

# L'addizionale occulta che non ti aspetti Il super indice: «L'Irpef a Pesaro è cara»

La formula che somma la tassa comunale e regionale evidenzia che subiamo il maggiore aumento percentuale

## LE IMPOSTE

**PESARO** Le chiamano tasse occulte e sono le addizionali che in Italia in un anno valgono 17 miliardi di euro. L'addizionale per eccellenza è senza dubbio l'Irpef, tassa in costante aumento negli ultimi anni, anche a Pesaro. La novità, sul fronte della trasparenza è sostanzialmente tecnica: è stato infatti elaborato un "super-indice" che somma le addizionali Irpef regionali e comunali capace di evidenziare con immediatezza il peso fiscale di tali aliquote.

### Il quinquennio

Osservando Pesaro tra il 2012 e il 2016, nella gamma dei 111 capoluoghi di provincia italiani che va da Roma (la più "tartassata", al primo posto) a Bolzano (dove le addizionali sono diminuite di più), la città si piazza all'81esimo posto mentre Urbino all'83esimo. Buona performance se non fosse che la tassazione (sempre nei 5 anni analizzati) è la più elevata in termini di aumento percentuale: 4,76%, mentre ad Ascoli Piceno è del 3,03% e a Urbino è del 3,43%. Il tutto con addizionali Irpef regionale e comunali che, insieme, si avvicinano ai 400 euro a testa (394,94 euro per Pesaro, 391,62 euro per Ascoli Piceno, 386,46 euro per Urbino).

**Sui 111 capoluoghi la città si assesta all'81esimo posto della graduatoria dei tartassati**



Il modello di pagamento dell'Irpef

Queste dati, insomma, confermano una pressione fiscale che non aumenta in modo così vistoso da un anno ad un altro ma che, al tempo stesso, è altrettanto pesante, per quanto sia "spalmata" nel medio e lungo periodo. In Italia, infatti, le addizionali rappresentano una tassa "occulta" da 17 miliardi di euro: tra il 2006 e il 2016 il peso delle addizionali Irpef ha regi-

## Il rapporto

### Osservatorio delle professioni

● I dati si evincono dal rapporto di Confprofessioni, realizzato dall'Assemblea dei presidenti regionali e dall'Osservatorio delle libere Professioni insieme al Il Sole 24 Ore, su dati del Mef.

strato un incremento monstre di oltre l'82%, se nel 2006 l'addizionale regionale complessiva a carico dei contribuenti ammonta a circa 7,47 miliardi di euro, nel 2016 lo stesso dato si attesta su un valore di circa 11,95 miliardi di euro con un incremento di oltre il 60%.

### Il prossimo futuro

Ancor più rilevante il dato sull'addizionale comunale, che, in termini di ammontare, segna una crescita record del 181,9%, dai circa 1,68 miliardi nel 2006 ai circa 4,75 miliardi nel 2016. E gli enti locali sono pronti a "batter cassa": la legge di Bilancio 2019, infatti, non conferma il blocco delle aliquote di addizionali comunali e regionali Irpef ed è possibile che comuni e regioni, entro marzo, decidano per un ulteriore aumento della tassazione.

Silvia Sinibaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Equo compenso, in Lazio primo via libera

**LINK:** [http://www.ansa.it/professioni/notizie/fisco\\_lavoro/2019/02/21/equo-compenso-in-lazio-primo-via-libera\\_65a22dad-a87a-4beb-bc71-3bf1618d6fb0...](http://www.ansa.it/professioni/notizie/fisco_lavoro/2019/02/21/equo-compenso-in-lazio-primo-via-libera_65a22dad-a87a-4beb-bc71-3bf1618d6fb0...)

(ANSA) - ROMA, 21 FEB - "La legge regionale sull'equo compenso rappresenta una conquista per tutti i professionisti, ordinisti e associativi, che finalmente vedranno riconosciuto il diritto a percepire un compenso parametrato alla qualità e alla quantità della prestazione professionale". Parola del presidente di **Confprofessioni** Lazio Andrea Dili, che commenta così l'approvazione in IX Commissione Lavoro della Regione Lazio del testo normativo. "Abbiamo seguito passo dopo passo l'iter della proposta di legge presentata dal presidente della IX Commissione consiliare Eleonora Mattia, in un serrato confronto per portare a galla il disagio dei liberi professionisti laziali, in particolare i più giovani, nei confronti di una pubblica amministrazione che fino a oggi ha emanato bandi e affidato incarichi professionali a titolo gratuito o sottopagati", riferisce, e il risultato è "senza dubbio soddisfacente: un provvedimento inclusivo, che ha accolto tutte le nostre istanze e che rende giustizia al valore fondamentale dei liberi professionisti nello sviluppo economico e sociale della nostra Regione. Speriamo che tutto ciò - conclude Dili - serva anche da stimolo al Governo centrale, per intervenire su una norma che giace da oltre un anno inattuata". (ANSA).

## QUARTO/ Dal curriculum al colloquio, **Confprofessioni** tende una mano alle scuole

LINK: <http://www.cronacaflegrea.it/quarto-dal-curriculum-al-colloquio-confprofessioni-tende-una-mano-alle-scuole/>

Quarto QUARTO/ Dal curriculum al colloquio, **Confprofessioni** tende una mano alle scuole. Accordi di partenariato tra Confederazione dei liberi professionisti campani e l'ISIS "Rita Levi Montalcini" di Quarto. Il presidente Mazzella: "Annullare le distanze tra istruzione e mondo del lavoro" di Stampa QUARTO - Annullare le distanze tra mondo dell'istruzione e del lavoro. Tendendo una mano alla scuola. Così **Confprofessioni** Campania stringe un accordo di partenariato con l'ISIS "Rita Levi Montalcini" di Quarto, finalizzato a favorire l'azione formativa della scuola ed a consolidare la cooperazione con enti ed associazioni attraverso la sinergia di mezzi, saperi e risorse. **Confprofessioni** Campania ha fornito la propria disponibilità a partecipare ad un progetto volto a realizzare le finalità del Programma Operativo Nazionale, "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento", ideato dall'Istituto "Levi Montalcini" di Quarto e finanziato attraverso risorse del MIUR. LA MISSION - Il progetto si propone di sperimentare nuove formule e strategie per l'orientamento al lavoro, rimuovere gli ostacoli di natura psicologica ad una piena e proficua partecipazione alla vita scolastica, favorire negli alunni il senso di responsabilità, di autostima ed acquisire le giuste competenze per i diversi settori lavorativi e professionali; nel dettaglio il Progetto prevede un modulo di 30 ore rivolto a 25 alunni delle classi quinte. «Siamo orgogliosi di aver avviato la collaborazione con l'Istituto Levi-Montalcini - spiega l'avvocato Francesco Mazzella, presidente di **Confprofessioni** Campania, la delegazione regionale della confederazione delle libere professioni in Italia - animati dall'obiettivo di facilitare il passaggio dei giovani verso il mercato del lavoro, mirando al conseguimento delle competenze necessarie a sostenere i processi di scelta consapevole dei percorsi formativi e a far sviluppare spirito di iniziativa ed imprenditorialità, intesi come creatività, innovazione, assunzione di rischio, capacità di pianificazione e gestione progetti». Condividi

## ANA Puglia, Basilicata e Calabria: Assemblea Precongressuale

LINK: <https://www.eventa.it/eventi/taranto/ana-puglia-basilicata-e-calabria-assemblea-precongressuale>



mar 2 ANA Puglia, Basilicata e Calabria: Assemblea Precongressuale sab, 2 mar 2019 - 11:00 alle 14:00 #networking Visualizzazioni VERSO IL V CONGRESSO NAZIONALE MATERA, 13 APRILE 2019 2 MARZO 2019 Taranto ore 11.00 ASSEMBLEA PRE CONGRESUALE interregionale della Sezione ANA PUGLIA e dei Comitati Territoriali di ANA Basilicata ed ANA Calabria L'Associazione Nazionale Archeologi si prepara in vista del V Congresso Nazionale, che si terrà il 13 Aprile 2019 a Matera, capitale della cultura dell'anno in corso. Come di consueto, e secondo il nostro regolamento, i comitati e le sezioni regionali si stanno preparando per scegliere ed eleggere i propri delegati che li rappresenteranno al Congresso Nazionale. Le Assemblee precongressuali rappresentano un importante momento di incontro e confronto democratico a cui tutti i soci sono invitati a partecipare. Durante le Assemblee è possibile fare il punto della situazione delle attività che sono state svolte dall'Associazione nel triennio che si avvia a conclusione e gettare le basi per le proposte operative del triennio che ci aspetta, nello spirito di aperto e franco confronto democratico che ci caratterizza; pertanto esse sono propedeutiche e necessarie per lo svolgimento consapevole e maturo del Congresso Nazionale di Aprile. Le Assemblee sono aperte a tutti i soci in regola con l'iscrizione, inoltre è possibile, per tutti coloro che sono interessati, iscriversi ed iniziare, assieme e da subito, il percorso associativo comune. Questo triennio ci ha visto seguire da vicino l'iter, ancora in corso, per i decreti attuativi della l. 110/2014, l'importante battaglia per il riconoscimento professionale della figura dell'archeologo che ci ha visti impegnati in prima linea fin dal momento della nostra fondazione. Non è mancato il monitoraggio continuo per l'applicazione della legge sull'Archeologia preventiva. Senza dimenticare il lavoro che ANA svolge in seno a **Confprofessioni** per la tutela e la piena agibilità professionale elaborativa dei propri soci - in grande maggioranza liberi professionisti - citeremo solo l'impegno da noi profuso collegialmente per la reintroduzione del tariffario minimo garantito e la legge sull'equo compenso (Legge 27 dicembre 2017, n. 205 commi 487 e 488). I soci regionali elaboreranno, durante le Assemblee, le proprie proposte operative da portare in sede del V Congresso Nazionale ANA. Per questo è fondamentale esserci! Attivati, Partecipa, Proponiti per realizzare insieme l'ANA che vorresti! L'Associazione Nazionale Archeologi, da sempre, "tutela chi tutela", fallo con noi anche per il prossimo triennio. Ti aspettiamo!